

---

## **Settimana sociale: card. Bassetti, "la Chiesa è madre, e non matrigna, ha a cuore tutti i suoi figli"**

(da Taranto) "Una prima tappa del Cammino sinodale che abbiamo appena iniziato". Così il card. Gualtiero Bassetti, arcivescovo di Perugia-Città della Pieve e presidente della Cei, ha introdotto la 49ª Settimana sociale, che si è aperta questo pomeriggio a Taranto sul tema "Il pianeta che speriamo. Ambiente, lavoro, futuro. Tutto è connesso". "Questo appuntamento è, senza dubbio, l'espressione di una Chiesa che si apre e dialoga con il mondo", l'esordio del cardinale." E lo facciamo ritrovandoci qui a Taranto, una città portuale sorta in un luogo storicamente strategico di quel bacino del Mediterraneo che rappresenta, non solo il cuore pulsante della nostra civiltà, ma anche il mare della triplice famiglia di Abramo. Il mare, cioè, in cui si affacciano tre diversi mondi religiosi e culturali – ebrei, cristiani e islamici – che possono vivere in pace, come auspicava Giorgio La Pira". "Taranto, però, non è solo un grande porto ma è anche una città-simbolo della siderurgia italiana e uno dei maggiori complessi industriali in Europa", ha proseguito il cardinale, citando la visita di Paolo VI all'acciaieria Italsider, nel 1968, in anni "carichi di tensioni sociali". Proprio qui a Taranto, per Bassetti, Paolo VI, davanti agli operai, "pronunciò un'omelia le cui parole risuonano ancora oggi nei nostri cuori con sapienza profetica": "in un contesto storico caratterizzato da passioni veementi e scontri in fabbrica, avevano un grande obiettivo: ricordare a tutti i lavoratori che la Chiesa è madre, non è cieca ai bisogni e non è sorda alle grida di aiuto degli ultimi". "Il mondo contemporaneo è molto diverso da quello vissuto da Montini", il commento del presidente della Cei: "Eppure, oggi come ieri, la Chiesa è madre, e non matrigna, ha a cuore tutti i suoi figli, a partire da quelli più fragili e indifesi, e in virtù di questo grande amore verso l'umano – e non certo in nome di un'ideologia – promuove, come disse Paolo VI, la giustizia civile e sociale".

M.Michela Nicolais